

**Trascrizione del videomessaggio del Sottosegretario all'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, On. Roberto Morassut** registrato per la Conferenza *“Gestione e riuso dei sedimenti in ambito costiero da fonti litoranee, strutture portuali, bacini artificiali e corsi d'acqua, per una crescita blu sostenibile”* - Ecomondo 3 novembre 2020

Un saluto a tutti i partecipanti al convegno sull'erosione costiera, che trova un posto importante nel cartello delle iniziative di Ecomondo, quest'anno in versione on-line per le circostanze che, purtroppo, stiamo attraversando.

Quello dell'erosione costiera è un tema al quale stiamo dedicando un'attenzione particolare, nell'ambito del lavoro svolto al Ministero dell'Ambiente, anche alla luce della mia delega sul dissesto idrogeologico. In particolare, voglio segnalare che stiamo definendo un Protocollo d'Intesa fra tutte le Regioni per costituire un Osservatorio sull'Erosione Costiera, iniziativa che era stata già avviata in passato dalla Sottosegretaria Silvia Velo e che adesso troverà una formalizzazione definitiva.

È una questione importante, una delle emergenze del nostro Paese. C'è la necessità di ritornare ad una gestione naturale dei sedimenti che alimentano le nostre coste e rendono possibile un percorso naturale dei corsi d'acqua, obiettivo che si può raggiungere solo attraverso una grande collaborazione istituzionale. In primo luogo con le Regioni, che tra le loro competenze hanno quelle del piano per le coste, ma che spesso non dialogano tra di loro in una materia che ha evidentemente delle relazioni strettissime, che vanno al di là dei confini regionali. Siamo un Paese per gran parte composto da Regioni costiere - sono poche quelle che non affacciano sul mare - quindi si pone di per sé l'esigenza di un coordinamento.

Auspichiamo che il lavoro che stiamo facendo porterà rapidamente alla costituzione di una nuova struttura di coordinamento, un Osservatorio Nazionale per l'Erosione Costiera finalizzato a contrastare un fenomeno molto rischioso per le coste, per le economie costiere e per il paesaggio, che contribuisca ad una ottimale gestione di una parte importante del nostro assetto idrogeologico.

Alla luce di tutto ciò, la vostra iniziativa rappresenta un momento importante di riflessione di cui vi ringrazio.